# Storia dell’architettura

## Prof. Stefano Margutti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base di Storia dell’architettura, introducendo alla comprensione dei monumenti, costruiti e progettati, dei caratteri formali, spaziali e tipologici, delle tecniche costruttive, nonché dei contesti culturali e dei rapporti con le arti figurative, attraverso la disamina delle opere e delle principali figure di architetti di età moderna (XV-XVIII secolo).

Le lezioni saranno altresì finalizzate alla discussione delle posizioni storico-critiche e dei diversi metodi di fare storia, alla lettura diretta degli edifici e all’utilizzo di un corretto lessico architettonico.

Al termine dell’insegnamento, lo studente sarà in grado di riconoscere e collocare i principali monumenti studiati all’interno del loro specifico ambito storico; apprendere un lessico architettonico specialistico mediante il quale esaminare l’edificio storico nei suoi aspetti tipologici, strutturali e formali; di stabilire relazioni fra sistema costruttivo, tipologia e contesto storico; lo studente sarà altresì formato a valutare e interpretare dati e informazioni acquisiti, quale premessa alla formulazione di un giudizio autonomo sui protagonisti e sulle opere oggetto del corso.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso prevede un percorso cronologico dell’architettura italiana tra XV e XVIII secolo, indagando le principali figure di architetti attive nell’arco cronologico indicato, tra i quali (ma non esclusivamente) Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti, Francesco di Giorgio Martini, Giuliano da Sangallo, Mauro Codussi, Donato Bramante, Raffaello Sanzio, Giulio Romano, Jacopo Sansovino, Michele Sanmicheli, Andrea Palladio, Michelangelo Buonarroti, Jacopo Vignola, Pellegrino Tibaldi, Carlo Maderno, Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini, Pietro da Cortona, Guarino Guarini, Bernardo Vittone, Filippo Juvarra, Luigi Vanvitelli.

All’interno di tale percorso sono previsti approfondimenti privilegiati sulle opere architettoniche di Filippo Brunelleschi, Donato Bramante e Michelangelo Buonarroti.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Si richiede lo studio dei seguenti manuali:

– Per il Quattrocento: C. L. Frommel, *Architettura del Rinascimento italiano,* Skira, Milano-Ginevra, 2007, pp. 15-155.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/architettura-del-rinascimento-italiano-9788857224534-255072.html)

– Per il Cinquecento: W. Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600,* a cura di D. Howard, Rizzoli, 1997 (integrale), oppure in alternativa C.L. Frommel, *Architettura del Rinascimento italiano,* Skira, Milano-Ginevra, 2007, pp. 157-340.[*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/architettura-del-rinascimento-italiano-9788857224534-255072.html)

– Per il Seicento e Settecento: R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia. 1600-1750,* Einaudi, Torino, 1972, pp. 92-108, 147-205, 233-253, 317-375. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/rudolf-wittkower/arte-e-architettura-9788806238100-257983.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni in aula e visite di studio presso monumenti lombardi previsti nel programma.

È prevista, compatibilmente con l’organizzazione del corso, una visita di studio a Firenze.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame si svolge nella forma di un colloquio orale, volto a sondare l’acquisizione da parte degli studenti dei contenuti del corso trasmessi durante le lezioni e di quelli esposti nella bibliografia indicata. Durante il colloquio verrà verificata la capacità dello studente di esporre le notizie salienti sugli architetti e sulle loro opere, di descrivere gli edifici, con l’ausilio di immagini, facendo uso del lessico architettonico appropriato (per le immagini si farà riferimento a quelle presenti sui manuali indicati in bibliografia e a quelle proiettate a lezione, che saranno messe a disposizione degli studenti).

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Prerequisiti*

Avendo carattere introduttivo, l’insegnamento non necessita di prerequisiti relativi ai contenuti. Si presuppone comunque interesse e curiosità intellettuale per la disciplina.

Qualora l'emergenza sanitaria dovesse protrarsi, sia l’attività didattica, sia le forme di controllo dell’apprendimento, in itinere e finale, saranno assicurati anche “da remoto”, attraverso la piattaforma BlackBoard di Ateneo, la piattaforma Microsoft Teams e gli eventuali altri strumenti previsti e comunicati in avvio di corso, in modo da garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio e, contestualmente, la piena sicurezza degli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Stefano Margutti riceve gli studenti al termine delle lezioni o previo appuntamento tramite posta elettronica.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori [↑](#footnote-ref-1)